



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DEL PERSONALE
DIRETTIVO E DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO*

Loro Sedi

OGGETTO: Criteri di scrutinio triennio 2018-2020 – Aggiornamento del fascicolo personale ai fini dello scrutinio per merito comparativo alla promozione di Direttore Vicedirigente dei ruoli tecnico professionali.

Si trasmettono, unite in copia, la Circolare concernente l'oggetto con gli annessi allegati.

IL CAPO DELL'UFFICIO DI STAFF

Lanza Bucceri



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE - Ufficio III

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili
del Fuoco

SEDE

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento
LORO SEDI

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Centrale
Ispettivo

SEDE

Ai Sigg. Direttori Regionali ed Interregionali
dei Vigili del Fuoco

LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti dei Vigili del Fuoco

LORO SEDI

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio I Gabinetto

SEDE

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento

LORO SEDI

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo del C.N.VV.F.

LORO SEDI

OGGETTO: Criteri di scrutinio triennio 2018-2020 - Aggiornamento del fascicolo personale ai fini dello scrutinio per merito comparativo alla promozione di Direttore Vicedirigente dei ruoli tecnico professionali.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 2 aprile 2020, ha approvato, per il triennio 2018-2020, i criteri di scrutinio da applicare per le promozioni alla qualifica di Direttore Vicedirigente dei ruoli tecnico professionali, di cui si allega copia.

Tenuto conto della necessità di sottoporre al Consiglio di Amministrazione le proposte di graduatoria, che dovranno essere formulate dalla Commissione per la progressione in carriera, per le



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE – Ufficio III

promozioni per merito comparativo alla qualifica di Direttore-Vicedirigente dei ruoli tecnico professionali, di cui agli artt. 159 e 168 del decreto legislativo 217/2005 e s.m.i., si rende necessario richiamare l'attenzione del personale direttivo, avente la qualifica di Direttore e i requisiti di anzianità per la promozione alla qualifica di Direttore Vicedirigente, interessato ad aggiornare, per l'anno 2018, il proprio fascicolo.

Si ritiene opportuno evidenziare che non dovranno essere trasmessi atti che non sono valutabili in quanto non rientranti nelle categorie di titoli utilizzabili per la valutazione.

Si evidenzia che:

- 1) tutti gli incarichi conferiti saranno valutati solo se ne è confermato, con atto formale, l'effettivo svolgimento;
- 2) l'attività di relatore in convegni e/o seminari sarà valutata solo nel caso in cui dalla documentazione si evinca che l'incarico è stato effettivamente espletato e che la relativa attività è stata svolta in nome e per conto dell'Amministrazione;

Ai fini di una corretta valutazione dell'attività istituzionale svolta, dovranno pervenire tassativamente:

- a. l'ordine di servizio e/o disposizione di servizio dai quali si evincano le mansioni attribuite nell'ambito dell'ufficio di appartenenza;
- b. l'attestazione del proprio Dirigente con indicazione del relativo periodo di svolgimento dell'attività di firma di provvedimenti definitivi a rilevanza esterna.

Gli incarichi conferiti ai citati funzionari possono essere anche attestati con dichiarazione del Dirigente purché completa di:

1. indicazione tipologia dell'incarico con relativa funzione;
2. indicazione circa l'espletamento dello stesso;
3. indicazione della data e/o periodo in cui è stato svolto e concluso.

Premesso quanto sopra, si prega di voler informare tutti i Direttori dei ruoli tecnico professionali in servizio presso codesti Uffici che, al fine di consentire alla Commissione una puntuale e celere individuazione degli atti pervenuti, la **documentazione dovrà essere trasmessa con elenco numerato comprovante gli incarichi svolti ed i titoli posseduti.**

La documentazione dovrà essere spedita entro e non oltre il termine perentorio del 15 giugno 2020 solo a mezzo di posta certificata all'indirizzo riu.ufficioterzo@cert.vigilfuoco.it, accompagnata dalla dichiarazione (Mod. A), ai sensi del DPR 445/2000 e successive



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE - Ufficio III

modificazioni, **che attestino che tutti gli atti trasmessi sono conformi all'originale, allegando fotocopia del documento di riconoscimento.**

Al fine di agevolare le attività di aggiornamento dei fascicoli individuali da parte dell'Ufficio, si raccomanda di inserire nell'oggetto della lettera di trasmissione: nome, cognome e codice fiscale.

Per prevenire eventuali problematiche di inoltro e/o scarico dei documenti allegati attraverso il Protocollo Informatico del Dipartimento (Vigilia), si precisa che la dimensione massima di una PEC, comprensiva di tutti gli allegati, non potrà in alcun modo superare i 50 MB (megabyte). Si consiglia comunque di mantenersi ben al di sotto di predetto limite, a garanzia dei corretti tempi di protocollazione e invio.

La documentazione dovrà essere fornita in formato PDF, preferibilmente generata da file originale tramite Wordprocessor (p. es. MS-Word, Libre Office, Open Office, ect.). Nel caso in cui la documentazione PDF venga generata tramite processo di scansione ottica (scanner), si suggeriscono i seguenti parametri di scansione:

- formato di salvataggio: pdf;
- risoluzione: 200x200 dpi (passare a 300x300 dpi solo in caso di scarsa leggibilità);
- tipo documento da scansionare: solo testo;
- formato colore: bianco/nero (evitare scala di "grigi" o "colore").

I parametri sopraindicati andranno a produrre Files in formato pdf di dimensione tipicamente tra i 30KB e gli 80KB a pagina (p.es. 100 pagine occuperanno in totale dai 3MB agli 8MB).

Si invita ad evitare frazionamenti artificiosi della documentazione con conseguenti invii e protocolli multipli, considerato che la scansione dei documenti, secondo le indicazioni di cui sopra, consente di comprimere più di mille pagine di documenti, rientrando nei limiti dei 50 MB.

Si pregano le SS.LL. di curare la massima diffusione del contenuto della presente circolare a tutti i Funzionari interessati in servizio presso codesti Uffici, ancorché temporaneamente assenti o utilizzati presso sedi diverse, assicurando ricezione ed adempimento tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo riu.ufficioterzo@cert.vigilfuoco.it.

Si chiede, inoltre, di voler sensibilizzare il predetto personale ad attenersi scrupolosamente alle direttive impartite, al fine di assicurare il più efficace e corretto svolgimento delle procedure.

IL DIRETTORE CENTRALE

Pellos

Categorie dei titoli di servizio e criteri per l'attribuzione dei punteggi da utilizzare, a norma dell'art. 204 del decreto legislativo n. 217/2005, negli scrutini per merito comparativo ai fini della promozione a ruolo aperto - nel triennio 2018 – 2020 - alla qualifica di Direttore Vice Dirigente del personale direttivo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco appartenente ai ruoli tecnico-professionali.

Il decreto legislativo n. 217/2005, come modificato dal decreto legislativo n. 127/2018, ha istituito, dal 01.01.2018, i ruoli direttivi “tecnico-professionali”, articolati nelle qualifiche di Vicedirettore, Direttore e Direttore Vicedirigente.

La promozione alla qualifica da Direttore-Vicedirigente si consegue, a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo, al quale è ammesso il personale con la qualifica di Direttore che abbia maturato cinque anni e sei mesi di effettivo servizio nella qualifica e che non sia incorso in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 203 del decreto legislativo n. 217/2005.

Lo scrutinio per merito comparativo consiste nel giudizio della completa personalità del funzionario emesso sulla base dei titoli risultanti dal fascicolo personale e dallo stato matricolare, con particolare riferimento agli esiti dei giudizi annuali.

Nello scrutinio si tiene conto anche degli incarichi e dei servizi svolti e della qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata e al grado di responsabilità assunte, anche in relazione alla sede di servizio.

Pertanto, i criteri da applicare nello scrutinio per merito comparativo alla qualifica da Direttore-Vicedirigente dei ruoli direttivi “tecnico-professionali”, nel triennio 2018-2020, dovranno avere riguardo alle categorie sottoindicate, con il punteggio complessivo per ciascuna indicato.

CATEGORIA I

SCHEDE DI VALUTAZIONE - TOTALE FINO A PUNTI 60

L'attribuzione dei punteggi annuali relativi alla categoria in esame avverrà sulla scorta delle risultanze delle schede valutative elaborate sulla base del sistema di valutazione annuale stabilito per il personale direttivo dei ruoli tecnico-professionali ai sensi dell'art. 202 del decreto leg.vo n.217/2005.

Sulla base dei criteri formulati ai sensi dell'art. 203 del decreto leg.vo n.217/2005, si prenderanno in considerazione i punteggi risultanti nelle sezioni A, B e C, fino al massimo di punti 100 che s'intendono comprensivi della variazione attribuita in sede di giudizio valutativo finale.

Gli esiti del sistema di valutazione verranno esaminati, con riferimento all'ultimo triennio, con esclusione dell'anno di riferimento, a partire dal 01.01.2018, data di entrata in vigore delle disposizioni del decreto leg.vo n. 127/2018, che hanno modificato e integrato il decreto leg.vo n.217/2005 nella parte relativa alla progressione in carriera del personale direttivo appartenente ai ruoli tecnico-professionali

Verranno attribuiti i punteggi di cui all'unità Tabella 1, con attribuzione di punti 20 nel caso di scheda con attribuzione del coefficiente massimo con un intervallo di punti 0,20 tra ogni coefficiente numerico complessivo e quello immediatamente superiore od inferiore e punti 0,10 nel caso di coefficiente decimale.

TABELLA 1	
Schede Valutazione - fino a punti 60	
Punteggio attribuito nella scheda valutativa	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio**
100	20
99	19,8
98	19,6
97	19,4
96	19,2
95	19
94	18,8
93	18,6
92	18,4
91	18,2
90	18
89	17,8
88	17,6
87	17,4
86	17,2
85	17
84	16,8
83	16,6
82	16,4
81	16,2
80	16
79	15,8
78	15,6
77	15,4
76	15,2
75	15
74	14,8
73	14,6
72	14,4
71	14,2
70	14
69	13,8
68	13,6
67	13,4
66	13,2
65	13

**il punteggio viene attribuito anche per la parte decimale: se con scheda con punti 99 si attribuiscono punti 19,8, con punti 99,5 si attribuiscono punti 19,9

CATEGORIA II

PARTICOLARI INCARICHI E SERVIZI SVOLTI - TOTALE FINO A PUNTI 6

Gli incarichi valutabili sono quelli conferiti con provvedimento formale dall'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui il funzionario presta servizio, che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio, ovvero determinino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano una particolare competenza tecnico-professionale, o l'assunzione di particolari responsabilità. Si prenderanno in considerazione gli incarichi e i servizi svolti nell'ultimo quinquennio, che rientrano tra quelli indicati nella Tabella 2, dove, per le varie tipologie valutabili, viene altresì indicato il punteggio massimo che può essere attribuito per ciascun incarico, tenendo conto della rilevanza, dell'utilità per l'Amministrazione nonché della gravosità dell'incarico stesso. Qualora dall'espletamento dell'incarico derivi, nel medesimo anno, un atto valutabile nella categoria "lavori originali" verrà attribuito solo il punteggio risultante più vantaggioso per il funzionario.

TABELLA 2

Particolari incarichi e servizi svolti - fino a punti 6

Partecipazione a Commissioni d'esame di concorso o di corsi (formazione iniziale, passaggio di qualifica), con esclusione dei corsi di aggiornamento e qualificazione, in qualità di Componente o Segretario, organizzati e/o banditi dal Dipartimento. **Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a punti 0,20 anche se si è protrato per più annualità.**

Attività di docente in corsi (anche di aggiornamento e qualificazione) o Relatore in Convegni, Seminari e manifestazioni organizzati dall'Amministrazione stessa (incarico conferito a livello centrale o dal Direttore Regionale e Comandante Provinciale a livello periferico), con relativa valutazione positiva del Dirigente che ha conferito l'incarico; nei corsi di formazione iniziale o passaggio di qualifica, si tiene conto della qualifica dei discenti. **Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a punti 0,10**

Partecipazione, su incarico dell'Amministrazione, in qualità di Componente o Segretario, a Gruppi di Lavoro, Commissioni di Studio (valutati positivamente dall'Ufficio che ha conferito l'incarico a livello centrale o dal Direttore Regionale e Comandante Provinciale a livello periferico e, nel caso di incarichi conferiti da altre Amministrazioni, valutati positivamente dal Dirigente dell'Ufficio di appartenenza), i cui lavori conclusivi sono ritenuti di interesse per l'Amministrazione;

Partecipazione in Commissioni di gara per gli appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi del D.Leg.vo 50/2016;

Incarico di Responsabile Unico del Procedimento per gli appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi del D.Leg.vo 50/2016,

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a punti 0,10

Attività di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, con esclusione degli atti istruttori, svolta su incarico formale del titolare dell'ufficio. **Punti 0,20 annuo**

CATEGORIA III

ALTRI TITOLI - TOTALE FINO A PUNTI 15

Nella categoria III vengono valutati gli speciali riconoscimenti, i titoli di studio e di abilitazione non obbligatori, i lavori originali elaborati per il servizio, le pubblicazioni e i corsi di aggiornamento.

A. Speciali riconoscimenti attribuiti con formale provvedimento.....fino a punti 3

Verranno valutati, sulla base dei punteggi indicati nella Tabella 3A, i seguenti provvedimenti:

1. Ricompense di Stato conferite con provvedimento formale, per fatti eccezionali compiuti in servizio dai funzionari che attestino un elevatissimo senso del dovere istituzionale. I riconoscimenti si valutano senza limiti di tempo, purchè conseguiti durante il periodo di servizio svolto nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
2. Altre speciali benemerenzze conferite dai vertici dell'amministrazione in relazione ad attività tenute in servizio che evidenzino una speciale professionalità da parte del funzionario nello svolgimento dei propri compiti e degli incarichi ricevuti, tale da essere stata ritenuta degna di formale riconoscimento. I riconoscimenti si valutano senza limiti di tempo, purchè conseguiti durante il periodo di servizio svolto nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Le benemerenzze concesse prima della nuova regolamentazione recata dal decreto del Ministro dell'Interno n.148 del 5\7\2007 verranno valutate tenendo conto dei medesimi parametri di cui alla Tabella 3A.

TABELLA 3A	
Speciali riconoscimenti attribuiti con formale provvedimento – fino a punti 3	
<i>Ricompense di Stato conferite con provvedimento formale, per fatti eccezionali compiuti in servizio che attestino un elevatissimo senso del dovere istituzionale</i>	punti
Medaglia d'oro al valor civile o militare	2
Medaglia d'argento al valor civile o militare	1,75
Medaglia di bronzo al valor civile o militare	1,50
Medaglia d'oro al merito civile	1,50
Medaglia d'argento al merito civile	1.25
Medaglia di bronzo al merito civile	1,00
Attestato di pubblica benemerenzza al valor o al merito civile concesso dal Ministro dell'Interno ai sensi della legge n.13\1958 e n.658\1956	0,75
Attestato di pubblica benemerenzza concesso dal Dipartimento della Protezione Civile	0,25

<i>Benemerenze conferite dai vertici dell'Amministrazione in relazione ad attività tenute in servizio che evidenzino una speciale professionalità nello svolgimento dei compiti e degli incarichi ricevuti **</i>	fino a punti
Medaglia al merito di servizio	1,25
Diploma di benemerenza con medaglia	0,50
Encomio del Ministro dell'Interno	0,375
Elogio del Ministro dell'Interno	0,30
Encomio del Sottosegretario di Stato	0,275
Elogio del Sottosegretario di Stato	0,20
Encomio del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco	0,15
Elogio del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco	0,10
Elogio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	0,05

** Tra le speciali benemerenze conferite dai vertici dell'amministrazione vengono valutate anche quelle su proposta dei Comandanti Provinciali o dei Prefetti, purché recepite e deliberate dal Capo Dipartimento ai sensi del DM 148\2007; le proposte formulate da altre autorità, anche locali, possono essere tenute presenti nella Categoria 4B (potenzialità di sviluppo professionale).

B. Titoli di studio e abilitazioni professionalifino a punti 3

Sono valutabili solo i titoli diversi da quelli necessari per l'assunzione o la carriera e purché abbiano carattere d'interesse per le attività istituzionali dell'Amministrazione, quali risultano dalla allegata Tabella 3B recante anche i relativi punteggi massimi.

I titoli posseduti si valutano senza limiti di tempo.

TABELLA 3B	
Titoli di studio – fino a punti 3	
2^ Laurea magistrale in materie attinenti* alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 2
Dottorato di ricerca in materie attinenti* alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 1
2^ Laurea magistrale in materie non attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,50
2^ Laurea triennale in materie attinenti* alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 1
2^ Laurea triennale in materie non attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,25
Diploma post universitario, conseguito presso Università pubbliche, in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,50
Master almeno annuale in materie attinenti* alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,25
Abilitazione professionale_in materie attinenti* alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,50

* Per materie attinenti si intendono discipline tecnico/giuridiche/amministrativo-contabili correlate alle attitudini delle qualifiche da rivestire.

C. Lavori Originali elaborati per il servizio.....fino a punti 3

Per lavoro originale si intende solo quello che il funzionario abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o su incarico conferitogli dall'Amministrazione e che verta su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione (tecnici, amministrativi) e che sia stato valutato dall'organo che ha conferito l'incarico tenuto conto del concreto vantaggio ottenuto dall'Amministrazione in termini di: contenimento dei costi, snellimento delle procedure, ottimizzazione dei processi, efficientamento dei servizi.

Qualora il lavoro originale sia stato elaborato su iniziativa del funzionario nell'ambito delle proprie attribuzioni, l'accertamento delle condizioni di cui al punto precedente sarà effettuato dal Dirigente dell'Ufficio di appartenenza dell'interessato.

La valutazione dell'Organo che ha conferito l'incarico è requisito indispensabile per una potenziale valutazione da parte della Commissione per la progressione in carriera.

Nel caso di lavori originali elaborati da più autori, ove non risulti individuabile il singolo contributo, il punteggio viene ripartito nel seguente modo: diviso per 2 nel caso di due autori – diviso per 3 nel caso di tre o più autori.

Saranno valutati gli atti prodotti nell'ultimo quinquennio.

D. Pubblicazionifino a punti 3

Le pubblicazioni valutabili sono solo quelle edite a stampa, relative a discipline attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale e che siano pubblicate su riviste identificate con il codice ISSN e libri identificati con codice ISBN.

L'identificazione con i codici ISSN e ISBN è requisito indispensabile per una potenziale valutazione da parte della Commissione per la progressione in carriera.

Nel caso di pubblicazioni predisposte da coautori, ove non risulti individuabile il singolo contributo, il punteggio viene ripartito nel seguente modo: diviso per 2 nel caso di due autori – diviso per 3 nel caso di tre o più autori.

Saranno valutati gli atti relativi nell'ultimo quinquennio.

E. Profitto tratto dai corsi professionali previsti dalle vigenti disposizioni... fino a punti 3

Verranno valutati i corsi frequentati su designazione dell'Amministrazione che, conclusi con verifiche finali, abbiano dato luogo a valutazione di merito, con esclusione di quelli obbligatori per l'ingresso o la progressione in carriera.

Per ciascun corso viene attribuito fino a punti 0,20.

Saranno valutati gli atti relativi all'ultimo quinquennio.

CATEGORIA IV

ATTITUDINE AD ASSUMERE MAGGIORI RESPONSABILITÀ E AD ASSOLVERE LE FUNZIONI DELLA QUALIFICA DA CONFERIRE - TOTALE FINO A PUNTI 19

L'attitudine ad assumere le funzioni della qualifica da conferire è valutata, dopo l'attribuzione dei coefficienti relativi alle altre categorie di titoli, in base ad un giudizio complessivo sulla personalità del funzionario quale risulta dai precedenti di carriera e da tutti gli elementi del fascicolo personale, ancorché con una attenzione particolare per le vicende più recenti nel tempo. Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione alle sottocategorie che seguono da cui emerge la personalità completa del funzionario.

A. PRECEDENTI PROFESSIONALI.....fino a punti 13

I punteggi verranno conferiti tenendo conto dell'esperienza posseduta, delle capacità tecnico-professionali messe in luce dai funzionari direttivi durante il servizio, caratterizzate da particolari situazioni di complessità e/o responsabilità, nonché delle funzioni svolte, tenendo conto della complessità della sede, della durata dell'incarico e delle caratteristiche della funzione da svolgere con particolare riguardo alle responsabilità assunte e alla disponibilità a prestazioni temporanee di servizio in missione presso sedi od uffici dove sussistono particolari esigenze di servizio (missioni di durata non inferiore ad un mese).

Si prendono in considerazione:

A1. Partecipazione ad attività connessa a calamità pubbliche o altre situazioni di emergenza fino a punti 3

La capacità organizzativa viene valutata con specifico riferimento alle capacità messe in luce dai funzionari direttivi durante attività svolte in occasione di calamità pubbliche o in altre situazioni di emergenza caratterizzate da particolari situazioni di complessità e/o rischio, individuate sulla base di indicatori quali la natura dell'evento, l'ambito territoriale coinvolto ovvero l'elevato livello di difficoltà tecnico-professionale richiesto dalla situazione. Si valutano le partecipazioni dell'ultimo quinquennio prima dello scrutinio, tenendo conto, ai fini del punteggio, anche delle funzioni svolte e della durata dell'impegno nelle zone di operazione secondo la Tabella 4A1.

TABELLA 4A1 Partecipazione a calamità pubbliche o altre situazioni di emergenza fino a punti 3	Punteggio massimo previsto per singolo evento
<p>Periodo massimo di valutazione: 5 settimane; verrà valutata per intero (una settimana) se la partecipazione è pari o superiore ad almeno 4 giorni; punti 0,10, per ogni settimana di partecipazione; punti 0,05, per ogni settimana di partecipazione presso la Sala Crisi del CON e/o Comando di Cratere;</p> <p>*In caso di calamità a livello nazionale la prima settimana (partecipazione pari o superiore ad almeno 4 giorni) determina l'attribuzione di punti 0,20 e punti 0,10 nel caso di attività svolta presso la Sala Crisi del CON e/o Comando di Cratere.</p>	<p>punti 0,50</p>

Nel caso di conferimento del Diploma di Benemerenzza per gli stessi eventi sarà attribuito il punteggio previsto per tale riconoscimento qualora superiore o identico a quello spettante per l'attività svolta in occasione di calamità pubbliche o in altre situazioni di emergenza.

Diversamente, si procederà alla valutazione del Diploma di Benemerenzza e dell'attività svolta in occasione di calamità pubbliche o in altre situazioni di emergenza attribuendo a quest'ultima la differenza del punteggio complessivamente spettante.

* L'attività svolta presso la Sala Crisi del CON (Centro Operativo Nazionale) e/o Comando di Cratere dovrà essere documentata con dichiarazione del Direttore Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico e del Comandante di Cratere anche se già trasmessa negli anni precedenti.

A2. Funzioni svolte:.....fino a punti 8

Si prendono in considerazione le funzioni svolte nell'ultimo quinquennio.

- Mansioni di direzione di Uffici non riservati ai Dirigenti: fino a punti 8
- Mansioni proprie della qualifica: fino a punti 6

Il punteggio sub A2) verrà attribuito tenendo conto del livello della sede.

A3. Mobilità:.....fino a punti 1

Si prende in considerazione la mobilità, tra province diverse, disposta per esigenze dell'Amministrazione a seguito di specifica ricognizione con periodo di osservazione corrispondente all'ultimo quinquennio con attribuzione di punti 0,50 per ogni sede in provincia diversa da quella di provenienza, con permanenza non inferiore ad un anno, con integrazione di punti 0,25 nel caso di distanza superiore a Km 300.

A4. Missioni.....fino a punti 1

Si prendono in considerazione le missioni svolte nell'ultimo quinquennio.

- nell'ambito della regione di servizio.....punti 0,01 al mese
 - in regione diversa da quella di servizio.....punti 0,018 al mese
-

B. POTENZIALITA' DI SVILUPPO PROFESSIONALE:.....fino a punti 6

Il secondo elemento preso in considerazione è la potenzialità, che si configura come l'insieme delle predisposizioni appartenenti al patrimonio culturale-professionale del funzionario.

Tale patrimonio si traduce nell'attitudine che non è altro che la capacità potenziale, la quale emerge dalle capacità espresse e dall'interesse dimostrato, cioè dall'elemento motivazionale della persona per determinati compiti o funzioni propri dell'Amministrazione.

La valutazione della potenzialità utilizza indicatori di attitudine alla leadership, capacità professionale, capacità relazionale interna ed esterna: tali aspetti verranno presi in considerazione solo se elementi sintomatici di un impegno ed interesse per il servizio superiori a quelli ordinariamente richiesti per il raggiungimento degli obiettivi propri dell'incarico stesso.

Pertanto la potenzialità sarà individuata, nell'ambito delle attività svolte nell'arco complessivo della carriera, con riguardo all'attitudine al comando e alla direzione in strutture e/o situazioni complesse, che saranno valutate con riferimento a:

- molteplicità delle esperienze effettuate;
- capacità di assumere autonome iniziative nei settori affidati e di elaborare e realizzare soluzioni concrete in ordine alle problematiche che emergono nello svolgimento dei compiti affidatigli;
- capacità di mantenere la continuità di un elevato rendimento, di instaurare relazioni interne ed esterne efficaci, di elaborare progetti e programmi innovativi per la funzionalità della struttura, di proporre ed attuare soluzioni innovative e vantaggiose per l'Amministrazione, di organizzare attività di particolare complessità.

TOTALE COMPLESSIVO PER LA PROMOZIONE..... PUNTI 100

Per le promozioni alla qualifica di Direttore Vice Dirigente, si stabilisce che il coefficiente minimo per l'idoneità alla promozione viene determinato nella misura di punti 20.

A norma di quanto previsto dall'art. 243, comma 2, seconda parte, del decreto leg.vo n.217/2005, le promozioni a ruolo aperto, per coloro che le conseguono al primo scrutinio, decorrono a tutti gli effetti dal primo giorno successivo alla data di compimento dell'anzianità minima prescritta per l'ammissione allo scrutinio medesimo.

A parità di anzianità e di merito, la promozione alla qualifica di Direttore Vice Dirigente viene conferita secondo l'ordine risultante dal ruolo di anzianità della qualifica di appartenenza.

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco
Del Soccorso pubblico e della
Difesa Civile -Direzione
Centrale per le Risorse Umane
Ufficio - III
R O M A

Oggetto: Aggiornamento fascicolo personale ai fini dello scrutinio per merito comparativo.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, il sottoscritto:

(cognome)

(nome)

(qualifica)

(in servizio presso)

D I C H I A R A

che gli atti trasmessi sono conformi all'originale.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

(data)

(firma)